DELIBERAZIONE

Delibera n. 12 del 19.02.2018

Oggetto: **Regolamento rimborsi spese viaggio, gettoni di presenza e indennità di trasferta consiglieri, revisori e collaboratori dell' Ordine delle Professioni Infermieristiche di Bari.**

L'anno 2018 il giorno 19 del mese di Febbraio, in Bari nella sede dell'Ordine degli Infermieri, si è riunito il Consiglio Direttivo, convocato a norma di Legge con avviso scritto notificato ai Sigg. Componenti in seduta ORDINARIA.
Il Consiglio Direttivo è riunito sotto la presidenza del Sig. ANDREULA Saverio, con l'intervento dei seguenti componenti:

CONSIGLIO DIRETTIVO			Presenti	Assenti
Presidente	Andreula	Saverio	X	
V. Presidente	Greco	Roberto	X	
Segretario	Ranieri	Nunzio	X	
Tesoriere	Inglese	Agostino	X	
Consigliere	Arcieri	Giuseppe	X	
"	Cappelli	Loredana	X	
"	Carbone	Giovanni	X	
"	Cassano	Maria	X	
"	Cimarusti	Domenico	X	
"	Ferri	Francesco	X	
"	Genchi	Ciro	X	
"	Marseglia	Carmela	X	
"	Martucci	Mauro Carmine	X	
"	Molinari	Francesco	X	
"	Romanelli	Giuseppe	X	

COLLEGIO DEI REVISORI				
Presidente	Lacasella	Pasquale	X	
Componente	Albergo	Francesco	X	
Componente	Barione	Francesco	X	
Supplente	Fighera	Raffaele	X	

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

Delibera n. 12 del 19.02.2018

Oggetto: **Regolamento rimborsi spese viaggio, gettoni di presenza e indennità di trasferta consiglieri, revisori e collaboratori dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Bari.**

Premesso che:

la disciplina dei rimborsi spesa degli organi collegiali e dei consiglieri, ed in particolare, quelli relativi ai carburanti, ***va valutata sotto sotto due aspetti****:*

A. *Quello della* ***legittimità*** *e, in caso positivo;*
B. *Il loro* ***trattamento fiscale****.*

Sotto il primo profilo si osserva che la materia è trattata nell'ambito della disciplina degli enti locali ed in particolare dal D.Lgs. 267 del 2000, e successive modificazioni ed integrazioni.
L'articolo 84 del ridetto Decreto, in relazione al rimborso delle spese di viaggio, prevede:
1. Agli amministratori che, in ragione del loro mandato, si rechino fuori del capoluogo del comune ove ha sede il rispettivo ente, previa autorizzazione del capo dell'amministrazione, nel caso di componenti degli organi esecutivi, ovvero del presidente del consiglio, nel caso di consiglieri, ***è dovuto esclusivamente il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute nella misura fissata con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze****, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.*
2. La liquidazione del rimborso delle spese è effettuata dal dirigente competente, su richiesta dell'interessato, corredata della documentazione delle spese di viaggio e soggiorno effettivamente sostenute e di una dichiarazione sulla durata e sulle finalità della missione.
3. Agli amministratori ***che risiedono fuori del capoluogo del comune*** *ove ha sede il rispettivo ente* ***spetta il rimborso per le sole spese di viaggio effettivamente sostenute per la partecipazione ad ognuna delle sedute dei rispettivi organi assembleari ed esecutivi****, nonché per* ***la presenza necessaria presso la sede degli uffici per lo svolgimento delle funzioni proprie o delegate****.*
Il decreto ministeriale previsto dal i comma è stato emanato in data 4 agosto 2011 e, all'art. 2, chiarisce che "In occasione di missioni istituzionali svolte fuori dal capoluogo del comune ove ha sede l'ente di appartenenza, agli amministratori degli enti locali spetta il rimborso delle spese di viaggio entro i limiti stabiliti dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente del comparto Regioni-autonomie locali."

A sua volta, il CCNL del 23/12/1999 e s.m.i., all'art. 35 (trattamento delle trasferta), comma 4, dispone che "Il dirigente inviato in trasferta può essere autorizzato ad utilizzare il proprio mezzo di trasporto. In tal caso si applica l'art. 38, commi 2 e ss., del presente CCNL e al dirigente spetta l'indennità di cui al comma 2, lettera a), eventualmente ridotta ai sensi del comma 7, ***il rimborso delle spese autostradali****, di* ***parcheggio*** *e dell'eventuale* ***custodia*** *del mezzo ed una* ***indennità chilometrica*** *pari ad un quinto del costo di un litro di benzina verde per ogni Km.".*

Nel 2010 è stato emanato il D.L. 78, il quale, all'art.6 comma 12, ha previsto che, a partire dal 2011, le norme suddette non erano più applicabili, ma solo per quelle amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT di cui al comma 3 dell'art. 1 della legge 31/12/2009 n. 196, e in ogni caso, tale divieto riguardava il personale dirigenziale.

Nessun dubbio, dunque, che la ridetta normativa possa essere oggetto di riferimento applicativo per gli Ordini delle Professioni Infermieristiche, tenuto conto che ad essa ci si può riferire per determinare l'AN, il QUANTUM ed il MODUS per i rimborsi ai consiglieri e agli organi collegiali.

Per quel che riguarda il MODUS l'Ordine dovrebbe aver già deliberato la fattispecie, e per adeguare il sistema alle norme qui indicate sarebbe opportuno che mi inviaste la copia delle delibere al fine di correggerle ed adeguarle ove necessario.

Per ciò che attiene il secondo profilo, e cioè, quello fiscale, vi è da premettere che il rapporto degli organi e dei consiglieri con il proprio collegio è disciplinato dal primo comma lett. c-bis dell'art. 50 del TUIR, quest'ultimo è suddiviso per categorie reddituali, e nel caso di specie, la categoria è quella lavoro dipendente, e ne segue in larga parte le regole di determinazione.

Fra queste, vi è il principio di tassazione della ricchezza novella (quella che si produce ex novo). In sostanza, analogamente agli altri redditi, viene tassato il reddito prodotto secondo le regole di determinazione stabilite dal successivo art. 51 del TUIR.

Sulla base di tali considerazioni devono essere escluse tutte quelle entrate nel patrimonio del prestatore che costituiscono rimborso di spese per effettuare attività per conto del dante causa.

Per maggior chiarezza si pensi al dipendente dell'impresa di autotrasporti che, nell'espletare la sua attività, usufruisce di diversi servizi (vitto, alloggio, carburante, etc.).

E' del tutto evidente che al dipendente in parola devono essere rimborsate tutte quelle spese che egli sostiene per conto del datore di lavoro (carburanti, autostrade) ovvero, che non hanno natura reddituale ma risarcitorio (alberghi, ristoranti).

In funzione dell'assimilazione indicata in apertura, all'amministratore di un ente (ente pubblico, società, etc.) vanno applicate alcune regole specifiche che vanno osservate scrupolosamente, pena il trasferimento di quei rimborsi nella sfera reddituale.

I SOGGETTI

Agli Organi dell'OPI, e quindi al Consiglio Direttivo, al Presidente, al Collegio dei revisori che siano stati legittimamente comandati a svolgere un determinato ufficio fuori dal comune di residenza, è riconosciuto il rimborso delle spese incontrate per il suo espletamento.

Il rimborso delle spese per raggiungere la sede del collegio da parte dei consiglieri hanno il medesimo trattamento a condizione che la loro residenza sia fuori Bari. Ciò implica che i consiglieri residenti a Bari vedranno il loro rimborso chilometrico tassato al pari dei gettoni di presenza.

SPESE CARBURANTE

Quando l'Organo dell'Ordine esegue una missione FUORI dal proprio comune di residenza, gli è riconosciuto il rimborso delle spese di trasporto incontrate per svolgerla.

Le forme di rimborso sono diverse – rimborso del biglietto del treno, dell'aereo o dei costi dell'auto – e fra queste i rimborsi chilometrici come quantificati dall'art. 35 del CCNL del 23/12/1999 e s.m.i. (un quinto del costo della benzina verde).

Il rimborso è possibile per ogni missione, incarico o funzione svolta dai soggetti individuati in precedenza. Secondo tale principio può essere rimborsato - e quindi non costituisce reddito - il costo chilometrico per:

C. *Recarsi all'Ordine per assemblea, consigli, commissioni;*
D. *Andare in Federazione;*
E. *Raggiungere le sedi ove viene svolta la formazione per svolgere incarico di coordinamento, di organizzazione, di formazione ed altro.*

Tutti gli incarichi devono essere previsti nelle delibere dell'Ordine, con la precisazione che è necessaria una autorizzazione firmata dal soggetto individuato nelle delibere per ciascun incarico o gruppi di incarichi.

Discorso analogo vale per le spese di vitto e alloggio.

Dal punto di vista formale tutti i rimborsi devono essere inseriti nella busta paga.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- vista le delibere nr. 1035 del 07.01.2004, nr. 1436 del 10.02.2015 e nr. 16 del 04.05.2017 di pari oggetto con cui il C.D. ha determinato le modalità e le procedure necessarie a corrispondere la qualificazione e quantificazione dei rimborsi delle spese sostenute dai Consiglieri - Revisori e Collaboratori dell'Ordine, nonché le modalità e le procedure tese a determinare per gli stessi soggetti il gettone di presenza;

- ritenuto di dover modificare le delibere di cui innanzi ritenendole superate nella impostazione e non più rispondenti alle esigenze dell'Ordine e alle normative di riferimento;

- preso atto della proposta di nuova regolamentazione portata all'attenzione del C.D. dal Tesoriere e parte integrante del presente provvedimento;

- ascoltato, sulla medesima, il parere dei consulenti dell'Ordine e del Collegio dei Revisori dei conti;

- Rilevata la conformità dell'impegno economico necessario per la sua applicazione.

DELIBERA ALL'UNANIMITA'

- di revocare le delibere n. 1035 del 07.01.2004, nr. 1436 del 10.02.2015 e nr.16 del 04.05.2017 di pari oggetto **nella parte che il nuovo provvedimento riformula;**

- di approvare un nuovo regolamento allegandolo alla presente delibera quale parte integrante della medesima comprese le valutazioni giuridiche che accompagnano il provvedimento riprese dal consulente Commercialista;

- fa rinvio al tesoriere la predisposizione di ogni utile atto interno necessario per l'applicazione del nuovo regolamento;

- di inoltrare al consulente del lavoro il nuovo regolamento per la sua concreta applicazione;

- di determinare la decorrenza del nuovo regolamento alla data odierna .

Bari 19.02.2018

Il Segretario — Il Presidente

Nunzio RANIERI — Saverio ANDREULA

REGOLAMENTAZIONE DEI RIMBORSI SPESE VIAGGIO, DEI GETTONI DI PRESENZA E DELLE INDENNITA' DI TRASFERTA PER GLI ORGANI ED I COLLABORATORI DELL'ORDINE delle PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI BARI

PREMESSA

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di BARI è un organismo della Pubblica Amministrazione (Ente di Diritto Pubblico) che esercita una pubblica funzione, ed è composto, nella sua dimensione operativa, da diversi organi statutari oltre che da alcune strutture funzionali formate, a loro volta, da persone esperte in alcuni campi specifici.

I componenti degli organismi e delle strutture di cui sopra sono chiamati a dare risposte operative con determinazione ed impegno e ad assumere comportamenti consoni ai doveri d'ufficio nell'esercizio delle attività di pertinenza.

In considerazione che ciascuno di essi è costretto a sostenere spese ed impegnare il proprio tempo, si rende necessario riconoscere la partecipazione e la produttività attraverso la definizione di una regolamentazione che preveda da un lato:

A. Il rimborso delle spese sostenute per le attività d'ufficio;

B. La determinazione di un gettone di presenza;

C. Un'indennità di trasferta.

Con il presente regolamento, dunque, sono disciplinate le modalità d'accesso al rimborso delle spese sostenute sia dagli organi istituzionali dell'Ordine, impegnati nelle attività di pertinenza, e sia per quanti sono formalmente incaricati ad assumere iniziative per conto dell'Ordine.

Sono fatte salve le determinazioni che di volta in volta il C.D. riterrà opportuno adottare oltre quanto disciplinato specificatamente dagli articoli che seguono.

Art. 1 - Norme di carattere generale

Ai Consiglieri, Revisori e Collaboratori, impegnati nelle seguenti attività:

1) **Consiglio direttivo**
2) **Collegio dei revisori**
3) **Presidenza - segreteria - tesoreria**
4) **Commissioni di studio deliberate dal C.D.**
5) **Redazione e gruppo di lavoro di Filodiretto**
6) **Corsi e convegni organizzati dall'Ordine**
7) **Organismi elettivi e attività di rappresentanza**
8) **Partecipazione ad iniziative di aggiornamento**

è riconosciuto il rimborso delle spese a piè di lista e un gettone di presenza.

Per il rimborso delle spese di viaggio è consentito l'uso del proprio automezzo, con assunzione di responsabilità personale, di norma, nell'ambito del territorio provinciale, per il raggiungimento della sede dell'Ordine o di altra destinazione prevista, dalla propria sede di residenza.

Il rimborso è corrisposto con una indennità calcolata in base all'art. 35 del CCNL del personale dirigente del comparto Regioni-autonomie locali del 23/12/1999 e s.m.i., pari ad un quinto del costo di un litro di benzina verde per ogni Km. percorso.

Le distanze sono calcolate sulla base delle tabelle chilometriche determinate dalla "guida Michelin".

Per quanti non intendano usare il proprio automezzo il rimborso sarà effettuato a seconda del mezzo di trasporto usato (autolinea o treno).

Per le trasferte effettuate fuori dal comune di residenza superiori a 6 ore pro dies, da parte degli organi dell'Ordine è riconosciuta, in aggiunta al rimborso a piè di lista, un'indennità di trasferta giornaliera di euro 15,00.

Art. 2 - Rimborso spese per la partecipazione a corsi e convegni organizzati dall'Ordine

a) Ai corsi e ai convegni organizzati dall'Ordine o dal Coordinamento regionale degli Ordini in ambito provinciale o regionale, residenziali e non, i Consiglieri ed i Revisori hanno diritto a partecipare con spese per il soggiorno a carico dell'Ordine alle condizioni standard indicati nei programmi.
b) I Consiglieri ed i Revisori avranno diritto al rimborso delle spese di viaggio sostenute per raggiungere la sede del corso o del convegno, con le modalità e nei termini di cui all'art. 1.
c) Per coloro impegnati nelle segreterie organizzative in sede di convegni, compete altresì un gettone pari a € 50,00 al giorno.
d) Ai Consiglieri, Revisori, Collaboratori o altri, impegnati in qualità di relatori, compete un gettone di € 150,00 al giorno; a chi è impegnato nella qualità di moderatore compete un gettone di € 60,00 al giorno. I gettoni di cui al presente punto non sono cumulabili e l'importo maggiore assorbe l'importo minore. I gettoni sono al netto delle ritenute.

Il presente articolo si applica anche si applica per partecipazioni di cui al successivo art. 3.

Art. 3 - Rimborso spese per la partecipazione a organismi elettivi e ad attività di rappresentanza istituzionale

A coloro che partecipano alle attività di cui al presente articolo, autorizzati dal C.D., il rimborso delle spese sostenute sarà effettuato nel seguente modo:

a) l'uso dell'automezzo proprio con le modalità di rimborso previste dall'art. 1, sarà consentito quando:
   1) Particolari esigenze lo impongano;
   2) Risulti economicamente più conveniente;
   3) Il numero degli autorizzati sia superiore a 2.

In ogni caso, l'autorizzazione all'uso del proprio mezzo deve essere preventivamente autorizzato dal C.D. o dal Presidente.

b) Il rimborso delle spese di viaggio in treno o con autolinee, sarà effettuato dietro la presentazione del talloncino di avvenuto pagamento. I Consiglieri ed i Revisori potranno viaggiare in 1^ classe ed eventualmente optare, per distanze superiori ai 400 Km., per l'uso di treno rapido wagon-lit, cuccetta o aereo.

c) Gettone di presenza secondo l'art. 5.

d) Le spese di soggiorno, dove non indicate dal programma, saranno contenute nel modo seguente:

- Pernottamento in Hotel di 1^ categoria non superiore a € 160,00 (per ogni notte);
- N. 2 pasti giornalieri non superiori a € 60,00 cadauno, comunque, non superiori a € 120,00 complessive nella giornata; un pasto sarà dovuto per attività che richiedano un impegno superiore a ore 8; n. 2 pasti per impegni di almeno 12 ore

e) i soggetti autorizzati che partecipano alle attività di cui al presente articolo dovranno presentare una relazione sul programma di spesa con relative fatture, scontrini, ecc.

f) Ai Consiglieri ed ai Revisori potrà essere consentito un'anticipazione del 75% delle spese presunte.

g) Le autorizzazioni avverranno nei limiti di spesa del capitolo di bilancio a frazionamento mensile.

Art. 4 - Partecipazione a iniziative di studio per i componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori e dei collaboratori dell'Ordine.

Nell'ambito delle iniziative di aggiornamento e di studio che affrontano tematiche professionali di interesse per l'Ordine e/o in linea con gli scopi editoriali della rivista Filodiretto è possibile comandare i componenti degli organi suindicati a partecipare ad iniziative di aggiornamento.

Per iniziative di aggiornamento s'intendono i Corsi, Convegni e Seminari di studio da chiunque organizzati non superiori a 3 giorni continuativi.

La finalità della partecipazione alle iniziative di cui sopra è quella di migliorare le conoscenze specifiche del Consiglio Direttivo e conseguentemente degli iscritti all'Ordine.

Gli argomenti oggetto delle iniziative di aggiornamento devono avere valore specifico per la professione infermieristica e devono essere mirate a sviluppare tematiche in linea con il piano di attività dell'Ordine e del piano editoriale di Filodiretto.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento di interesse infermieristico, avviene su indicazione del C.D. o su richiesta del singolo componente.

Ogni componente, non può partecipare, di norma a più di una iniziativa di aggiornamento nell'anno.

Per ogni iniziativa specifica può partecipare, di norma un solo componente.

Per le iniziative di cui sopra, sono rimborsabili i seguenti costi:

1. Spese di viaggio e spese alberghiere: come indicato all'art 3 con esclusione del gettone di presenza;
2. Spese di iscrizione.

Art. 5 - Gettoni di presenza

Nelle attività di cui ai punti 1-2-3-4-5-7 indicati in premessa, spetta un gettone di presenza di € 50,00 giornaliere purché le attività comportino un impegno di durata superiore a 2 ore e non superino la mezza giornata.

Nel caso l'impegno si protragga per uno o più giorni interi, per la stessa attività, il gettone è elevato a € 70,00 al giorno; in ogni caso non potranno essere erogati più di due gettoni per ogni periodo prestabilito.

Per attività nell'intera giornata riferita a tipologie diverse si applica un doppio gettone.

Nel caso di impegno distribuito nella mattinata e nel pomeriggio potrà essere percepito o un doppio rimborso spese viaggio oppure il rimborso delle spese di colazione di lavoro nei limiti di cui all'art. 3 lettera e.

Il gettone di presenza sarà soggetto a revisione tenuto conto delle variazioni degli indici ISTAT da determinare nel mese di gennaio di ogni anno.

Art.5 Bis – Numerosità attività istituzionali

I Consiglieri, Revisori e Collaboratori, impegnati nelle attività indicate all'art.1, nell'ambito delle loro attività deliberate dal Consiglio Direttivo, impegnano il capitolo di spesa indicato in Bilancio, di norma, per i valori economici di presenza che di seguito si esplicita:

- Presidenza	5 giorni alla settimana
- V/Presidenza	10 giorni al mese
- Tesoreria	10 giorni al mese
- Segreteria	10 giorni al mese
- Consiglieri, Revisori e Collaboratori	6 giorni al mese

Art. 6 – Decorrenza

Il presente regolamento è applicato a decorrere dal 01.03.2018
Revisionato alla data del 19 febbraio 2018